

IVG

C'è un po' di Loano sull'Arco di Trionfo a Parigi

di Sara Sacco

29 Novembre 2017 - 9:33



Lo Zibaldone è la rubrica di IVG su storie, racconti, aneddoti e scorci culturali della nostra provincia, curata da Sara Sacco.

Storie... storie... quante storie da raccontare: alcune si scoprono casualmente, altre affiorano prepotenti durante appassionanti ricerche, e poi aneddoti, ispirazioni, pensieri e parole...

Non tutti sanno che...

Ricollegandomi ad un articolo scritto qualche settimana fa dove abbiamo lasciato le truppe di Napoleone vittoriose a Dego, tra le varie ricorrenze di eventi accaduti nel mese di novembre di un po' di tempo fa, si ricorda quando, tra il 23 e 24 novembre del 1795, si combatte la prima battaglia di Loano, tra l'Armata Rivoluzionaria francese (l'Armata d'Italia) comandata da Andrea Massena e l'esercito austro-sabaudo, che spiana la strada alla campagna del giovane Napoleone nell'Italia Settentrionale.

In questa sede non parliamo dei vari momenti della vicenda bellica: comunque si ricorda quella battaglia anche perché, dopo aver ricevuto l'approvvigionamento via mare di 100.000 razioni di biscotti e 24.000 paia di scarpe nuove, ha visto la vittoria dello stremato esercito francese sulle le truppe austro-sabaude all'interno di quell'ampio e impervio fronte francese compreso tra Albenga, Toirano, Zuccarello, Castelvechio di Rocca Barbena, Bardinetto e Loano.

Grazie a un innovativo piano bellico basato sulla rapidità dell'attacco, le manovre delle divisioni militari per dividere gli eserciti coalizzati e al fattore sorpresa (gli austriaci accampatisi nella regione di Finalmarina pensavano che importanti ostilità sarebbero riprese solo nella bella stagione primaverile; inoltre sembra che molti ufficiali si stessero divertendo a una festa da ballo a Finale proprio la notte del 22 novembre!), "le petit caporal" Bonaparte fa le prove generali della strategia militare che lo vedrà vittorioso nella Campagna d'Italia e, in seguito, nel resto d'Europa, definendo il nuovo assetto geo-politico.

Non tutti sanno che... L'eco della battaglia è tale che il nome della città di Loano, insieme a quella di Millesimo e Dego, viene immortalata con un'iscrizione sull'Arco di Trionfo a Parigi, il monumento voluto dallo stesso Napoleone ormai imperatore per celebrare la vittoria riportata nella battaglia di Austerlitz del 1805. Grazie alla vittoria di Loano, i francesi si impossessano di armi e approvvigionamenti e trovano una base strategica nell'entroterra ligure per la successiva battaglia di Montenotte nell'aprile 1796.

Non tutti sanno che... nella provincia di Savona, insieme alle città di Lucca, Massa, Carrara, Livorno, Pisa, Sarzana, Carloforte e Ajaccio, ha realizzato il progetto denominato "Bonesprit" con lo scopo di migliorare e diffondere la conoscenza degli eventi e delle testimonianze del patrimonio napoleonico presente sul territorio, creando itinerari interessanti dal punto di vista storico, culturale e quindi turistico.

Lo Zibaldone è la rubrica settimanale di IVG su storia e cultura savonese, in uscita ogni mercoledì: [clicca qui per leggere tutti gli articoli](#)